

IL FISCO VA IN VACANZA

**Cartelle esattoriali,
dal 10 al 25 agosto
sospeso il recapito
di 800mila atti**



PER 15 GIORNI, dal 10 al 25 agosto, l'[Agenzia delle entrate-Riscossione](#), come di consueto ha deciso di sospendere l'attività di notifica di quasi 800mila atti che sarebbero stati altrimenti recapitati nelle due settimane centrali del mese, per evitare disagi ai contribuenti che in questo periodo sono in vacanza. Si tratta, in particolare, di 492.885 atti tra cartelle e avvisi che sarebbero arrivati per posta e 305.726 da notificare attraverso la Pec, per un totale di 798.611 comunicazioni che saranno temporaneamente congelate. La sospensione non riguarderà, invece, gli atti inderogabili (circa 25 mila) che saranno ugualmente notificati con la Pec o tramite gli operatori postali. Sul fronte territoriale, al primo posto c'è la Lombardia in cui

saranno congelati 160.462 atti, seguita da Lazio (89.910), Toscana (79.322), Campania (77.658). L'attività di notifica riprenderà regolarmente dopo il periodo di sospensione. I contribuenti possono utilizzare i servizi di [Agenzia delle entrate-Riscossione](#), alternativi allo sportello, che consentono di evitare sorprese e di avere sempre sotto controllo la propria situazione debitoria. Nell'area riservata del portale di [Agenzia delle entrate-Riscossione](#), e anche con l'app "Equiclick" per smartphone e tablet, è disponibile il servizio "Controlla la tua situazione-Estratto conto" con cui l'utente, accedendo con le credenziali personali, può verificare cartelle e avvisi a partire dall'anno 2000, i versamenti già effettuati o da effettuare, le rateizzazioni e le procedure in corso, nonché effettuare i pagamenti. È possibile controllare se ci sono cartelle in sospeso non solo sul web, ma anche agli sportelli bancomat abilitati dove il contribuente potrà con comodità procedere anche al pagamento di quanto dovuto.

